

VareseNews

Dalla California a Ispra per realizzare un sogno

Pubblicato: Mercoledì 26 Novembre 2008

✖ Fuggono i cervelli ma arrivano i muscoli. Va controcorrente la storia di **Randall Bal** e **Kim Vandenberg**. Entrambi californiani, entrambi con una brillante carriera nel nuoto durante gli anni del college. Finiti gli studi, per fare il salto di qualità, hanno dovuto scegliere e lasciare gli Stati Uniti. «Gli anni del college – spiega Randall Bal – sono stati perfetti dal punto di vista agonistico. Io ho frequentato la Stanford University uno dei migliori atenei della California e anche uno dei più attrezzati. Negli Stati Uniti però i nuotatori non percepiscono alcun reddito nemmeno se sono di alto livello e, una volta finito il college, **si deve fare i conti con le pressioni esterne**».

Per continuare a nuotare in California, ha spiegato Bal, avrebbe dovuto pagare un istruttore, scegliere un club e nello stesso tempo trovare un lavoro e quindi sottrarre del tempo agli allenamenti. Per questo la scelta di provare oltre oceano e l'alleanza con il tecnico di Adn Swim Project, **Andrea Di Nino**.

«In Europa – continua Bal – c'erano possibilità diverse. Quella ad esempio, di allenarsi, da professionisti, in un centro come quello di Ispra dove c'è tutto a disposizione di un atleta».

Motivi simili sono quelli che hanno portato a Ispra anche **Kim Vandenberg**: «Ho deciso di trasferirmi influenzata dalla decisione di Randall – spiega – le opportunità che ho qui negli Stati Uniti mancavano». Gli atleti di Di Nino abitano a Ispra ma girano il mondo per allenarsi. «Ora abito a Ispra – racconta la Vandenberg – sono a due passi dal centro sportivo e ho tutto a disposizione, inoltre abito in una casa vicino al lago. In un posto veramente incantevole»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it